



Direzione Acquisti, Appalti e Patrimonio

Dirigente: Dott.ssa Michela Deiana

**C1-26** Procedura europea aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di Discovery Tool e Gestione delle Risorse Elettroniche (ERMS) in modalità SaaS dell'Università degli Studi di Cagliari, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, per una durata pari a 36 mesi con un'implementazione della durata massima di 6 mesi, più eventuale proroga di ulteriori 36 mesi. Importo complessivo dell'appalto pari a **euro 338.250,00 oltre IVA e Oneri, di cui € 180.250,00 per l'implementazione e/o avvio operativo e una durata di 36 mesi ed € 158.000,00 per l'opzione di proroga.**

**CUI:** S80019600925202500004

**CPV:** 48160000-7 Pacchetti software per biblioteche (principale), 72261000-2 – Servizi di supporto software (secondario)

**CIG:** BA52729F82.

## Frequently Asked Questions (F.A.Q.)

*Elenco domande e risposte ai quesiti pervenuti tramite la Piattaforma di approvvigionamento digitale (PAD) U-BUY per la procedura n. G01859*

**- aggiornato al 12/03/2026 ore 11:00 -**

### – Domanda 1

In riferimento alla procedura europea aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di Discovery Tool e Gestione delle Risorse Elettroniche (ERMS) in modalità SaaS dell'Università degli Studi di Cagliari (CIG BA52729F82) si segnala una incongruenza di cifre al paragrafo 3 del Disciplinare di gara (pag. 12-13). La tabella, nell'ultima colonna di destra indicante gli importi, riporta nella riga 2 relativa a "Gestione del servizio di Discovery Tool e di Gestione delle Risorse Elettroniche (ERMS) per 36 mesi" un importo che non è congruo con le cifre indicate nella tabella in fondo a pagina 13. L'importo di 180.250,00 sembra includere nuovamente anche i 25.000,00 euro di implementazione già indicati nella riga 1. La cifra totale riportata in fondo alla colonna Importo non è la somma esatta delle righe. Si prega di confermare tale incongruità e di confermare che le cifre di riferimento sono quelle riportate nella tabella in fondo a pagina 13.

### - Risposta 1

L'importo di euro 25.000 riportato nella tabella a pagina 12 del Disciplinare è da considerarsi come l'importo massimo previsto per la gestione della fase 1 relativa a "Configurazioni iniziali e migrazione dai sistemi precedenti" di cui al paragrafo 8.2 del Capitolato tecnico ed è da considerarsi facente parte nella somma di euro 180.250,00, come esplicitato nella "Tabella 1 – Importo complessivo

stimato per l'intero periodo contrattuale", contenuta a pagina 13 del Disciplinare che si riporta di seguito:

<b>Voce</b>	<b>Importo in euro (IVA esclusa)</b>
Eventuale implementazione	Fino a 25.000,00
anno 1	50.000,00
anno 2	51.750,00
anno 3	53.500,00
<b>TOTALE 3 anni + implementazione</b>	<b>180.250,00</b>
<b>eventuale proroga di 3 anni</b>	<b>158.000,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>338.250,00</b>

– **Domanda 2**

In riferimento alla procedura europea aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di Discovery Tool e Gestione delle Risorse Elettroniche (ERMS) in modalità SaaS dell'Università degli Studi di Cagliari (CIG BA52729F82), all'articolo 16 del Disciplinare di gara (pagina 42) si indica che "Rispetto al Project manager e a tutti coloro che fanno parte del progetto del servizio oggetto della presente procedura, si precisa che dovrà essere fornito il nominativo e relativo CV aggiornato. Il manager di progetto svolgerà il ruolo di Referente unico di progetto nei confronti della Stazione appaltante". Chiediamo se i CV vadano allegati in fase di presentazione dei documenti di gara nella busta tecnica o se debbano essere forniti al momento della eventuale stipula.

– **Risposta 2**

Come precisato nel paragrafo "16. Offerta tecnica" del Disciplinare l'operatore dovrà inserire la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma di approvvigionamento digitale (PAD) nella sezione Offerta tecnica, a pena di inammissibilità dell'offerta, tra cui, rispetto al Project manager e a tutti coloro che fanno parte del progetto del servizio oggetto della presente procedura, il nominativo ed il relativo CV aggiornato.

Si conferma, pertanto, che i CV vanno allegati in fase di presentazione della documentazione di gara nella busta relativa all'offerta tecnica.

---

– **Domanda 3**

Le soluzioni SaaS del Fornitore sono fornite come servizi cloud multi-tenant secondo termini standard, inclusa uno specifico Service Level Agreement (SLA), e sono progettate per coprire gli aspetti operativi e tecnici peculiari dei nostri servizi. Pertanto, l'Amministrazione Aggiudicatrice può gentilmente confermare che il Fornitore potrà presentare i propri termini standard SaaS e di prodotto (incluso lo SLA), applicabili solo nella misura in cui non contraddicano la documentazione di gara?

– **Risposta 3**

Gli standard offerti dal fornitore devono rispettare almeno quelli minimi previsti nel Capitolato.

– **Domanda 4**

L'Articolo 9 del Capitolato Tecnico (Oneri e Obblighi dell'Appaltatore) prevede ampie indennità a carico del Fornitore a fronte di reclami da parte di terzi. In alternativa, l'Amministrazione Aggiudicatrice potrebbe considerare l'adozione di una indennità standard del settore relativa alla proprietà intellettuale, in base alla quale il Fornitore manlevi l'Università da reclami di terzi che sostengano che il prodotto del Fornitore violi diritti di proprietà intellettuale?

– **Risposta 4**

Come previsto dall'art. 9 del Capitolato tecnico (Oneri e Obblighi dell'Appaltatore) il fornitore deve tenere indenne l'Amministrazione Aggiudicatrice contro qualsiasi pretesa di terzi derivante da inadempienza del Fornitore, anche parziale, delle norme contrattuali o di qualsiasi vincolo di legge, ivi comprese le norme sulla proprietà intellettuale.

– **Domanda 5**

In riferimento all'Articolo 16 del Capitolato Tecnico (Verifica di Conformità), l'Amministrazione Aggiudicatrice può confermare che i controlli saranno effettuati dal proprio personale e che non saranno incaricate terze parti di eseguire tali controlli?

– **Risposta 5**

Sì conferma

– **Domanda 6**

In riferimento al punto 19.2 del Capitolato Tecnico (Divieto di modifiche introdotte dall'Appaltatore), l'Amministrazione Aggiudicatrice potrebbe fornire indicazioni sul momento in cui il Fornitore può proporre modifiche, a condizione che queste siano ulteriormente approvate dal DEC e dal RUP in conformità con il Capitolato Tecnico?

– **Risposta 6**

Le ipotesi di modifica sono limitate alla fase dell'esecuzione in conformità a quanto previsto dall'art. 120, D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

– **Domanda 7**

Gli Articoli 19 e 24 del Capitolato Tecnico prevedono una responsabilità illimitata per i danni. Come prassi ampiamente accettata nel settore SaaS, l'Amministrazione Aggiudicatrice potrebbe accettare una limitazione secondo cui entrambe le parti siano responsabili esclusivamente per danni diretti, e in cui la responsabilità complessiva di ciascuna parte non superi l'importo dovuto al Fornitore in 12 mesi? Si precisa che il Fornitore accetta responsabilità illimitata in casi di frode, morte o lesioni personali causate da negligenza, richieste di pagamento o rimborso, inclusa la colpa grave, o nei casi in cui la responsabilità illimitata sia prevista da norme imperative del diritto italiano.

– **Risposta 7**

Non è prevista la sottoscrizione di clausole limitative della responsabilità. Questa è regolata nell'art. 24 del Capitolato, in cui si precisa che l'operatore dovrà essere assistito da adeguata copertura assicurativa a garanzia di responsabilità civile per danni all'Ateneo e a terzi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

– **Domanda 8**

Con riferimento all'Articolo 25 del Capitolato Tecnico, si prega di chiarire se l'obbligo di trasferire la

proprietà di tutta la documentazione prodotta si applichi esclusivamente ai deliverable specifici per il cliente creati unicamente per l'Amministrazione Aggiudicatrice, e non ai materiali preesistenti dell'Appaltatore, alla documentazione standard, ai componenti della piattaforma SaaS, alle metodologie o al know-how utilizzati per fornire il servizio in abbonamento.

– **Risposta 8**

**Sì, l'obbligo di trasferire la proprietà di tutta la documentazione prodotta si applica esclusivamente ai deliverable specifici per l'Amministrazione.**

– **Domanda 9**

Con riferimento all'Articolo 40(5) dello Schema di Contratto e all'Articolo 27 del Capitolato Tecnico (Sicurezza, protezione dei dati e riservatezza), è possibile confermare che il DPA dell'Amministrazione Aggiudicatrice consenta ai concorrenti di presentare un modello di DPA equivalente, purché garantisca conformità al GDPR e fattibilità operativa, senza alterare i principi stabiliti dall'Amministrazione Aggiudicatrice?

– **Risposta 9**

**Sì, nella misura in cui ci sia perfetta equivalenza.**

---

- **Domanda 10**

Il Capitolato tecnico stabilisce quanto segue: Infrastruttura: L'intera infrastruttura hardware e software (hosting, server, storage, connettività, sistemi operativi, database) è a totale carico dell'Appaltatore e deve essere localizzata in data center all'interno dell'Unione Europea.

La soluzione proposta garantisce che il trattamento dei dati oggetto dell'appalto avvenga nel pieno rispetto:

- dei requisiti di qualificazione previsti dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) per i servizi cloud destinati alla Pubblica Amministrazione;
- della disciplina di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) in materia di trattamento e trasferimenti internazionali di dati personali.

Tali normative disciplinano in modo puntuale e vincolante i profili di localizzazione, sicurezza e trasferimento dei dati rilevanti ai fini della tutela della Pubblica Amministrazione.

Si precisa inoltre che i data center di riferimento per l'erogazione del servizio sono localizzati nell'Unione Europea e che le componenti principali del servizio risultano localizzate nell'Unione Europea.

Talune componenti accessorie del servizio possono essere erogate tramite infrastrutture localizzate al di fuori dell'Unione Europea, nel rispetto dei requisiti di qualificazione ACN e della disciplina GDPR applicabile.

Alla luce di quanto sopra, si richiede di chiarire quanto segue:

La soluzione proposta è pienamente conforme ai requisiti applicabili di qualificazione cloud ACN e alla normativa GDPR. Con riferimento alla localizzazione dell'infrastruttura, si chiede di confermare se la conformità a tali requisiti soddisfi integralmente quanto previsto dalla documentazione di gara, ovvero se siano previsti ulteriori obblighi

- **Risposta 10**

Il requisito di localizzazione dell'infrastruttura in data center situati nell'Unione Europea deve essere letto in coerenza con quanto previsto nel Capitolato in materia di qualificazione ACN e rispetto del Regolamento (UE) 2016/679.

Pertanto, la soluzione proposta è ritenuta conforme qualora garantisca che l'erogazione del servizio e il trattamento dei dati oggetto dell'appalto avvengano nel pieno rispetto dei requisiti di qualificazione ACN per i servizi cloud destinati alla Pubblica Amministrazione e della disciplina GDPR in materia di protezione e trasferimento dei dati personali.